



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoas'chèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 200

OGGETTO: Affidamento in concessione della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana con esecuzione dei lavori connessi e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale". Provvedimento a contrarre (CIG: 899084472D - CUP: H39J17000350005) e proroga tecnica vigente contratto.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **SETTE** del mese di **DICEMBRE**, il Commissario sig. Pierino Caresia

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa **MARIUCCIA CEMIN**.

OGGETTO: Affidamento in concessione della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana con esecuzione dei lavori connessi e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale". Provvedimento a contrarre (CIG: 899084472D - CUP: H39J17000350005) e proroga tecnica vigente contratto.

IL COMMISSARIO

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo n. 154 dd. 11.12.2017 ad oggetto "*Approvazione Piano esecutivo di gestione 2018-2020*", e specificatamente pagina 129 nella quale si prevedeva, relativamente al centro di cottura e mensa in oggetto, "*previo atto di indirizzo del Comitato esecutivo, di effettuare le procedure di gara per la concessione pluriennale del centro di cottura, tenuto conto della scadenza del contratto vigente fissata al 30 aprile 2018, fatte salve eventuali proroghe tecniche*".

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo n. 37 dd. 16.04.2018 ad oggetto "*Proroga sino al 31 dicembre 2018 contratto rep. n. 2085 dd. 30.07.2009 ad oggetto <Contratto per l'affidamento della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale>. Atti d'indirizzo*", alle cui motivazioni tutte si rimanda ob relationem.

Richiamato al riguardo il contratto rep. n. 2085 dd. 30.07.2009 inerente la gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale, affidato alla Risto3 società cooperativa di Trento, prorogato sino al 31.12.2018.

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo n. 142 dd. 03.12.2018 ad oggetto "*Approvazione Piano esecutivo di gestione 2019-2021*", e specificatamente pagina 144 nella quale si prevede, relativamente al centro di cottura e mensa in oggetto, "*previo atto di indirizzo del Comitato Esecutivo, completare le procedure di gara per la concessione pluriennale del Centro di cottura, tenuto conto della scadenza del contratto vigente conseguente alle proroghe tecniche intervenute*";

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo n. 159 dd. 17.12.2018 ad oggetto "*II^ Proroga tecnica (periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019) contratto per l'affidamento della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale. Rif. deliberazioni n. 154 dd. 11.12.2017, n. 37 dd. 16.04.2018 e n. 142 dd. 03.12.2018. Atti d'indirizzo*", alle cui motivazioni tutte si rimanda ob relationem.

Richiamato al riguardo il contratto rep. n. 2085 dd. 30.07.2009 inerente la gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale, affidato alla Risto3 società cooperativa di Trento, prorogato sino al 31.12.2019.

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo n.157 dd. 22.11.2019 ad oggetto "*Approvazione Piano esecutivo di gestione 2020-2022*", e specificatamente pagina 146 nella quale si prevede, relativamente al centro di cottura e mensa in oggetto, di "*concludere, in collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale, il Segretario ed A.P.A.C., le procedure di gara finalizzate alla concessione pluriennale del Centro di cottura in località Costa di Vigalzano di Pergine, tenuto conto della scadenza del contratto vigente conseguente alle proroghe tecniche intervenute e future*";

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo n. 176 dd. 16.12.2019 ad oggetto "*III^ Proroga tecnica (periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020) contratto per l'affidamento della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e*

consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale. Rif. deliberazioni n. 154 dd. 11.12.2017, n. 37 dd. 16.04.2018, n. 142 dd. 03.12.2018, n.159 dd. 03.12.2018 e n. 157 dd. 22.11.2019. Atti d'indirizzo", alle cui motivazioni tutte si rimanda ob relationem.

Richiamato al riguardo il contratto rep. n. 2085 dd. 30.07.2009 inerente la gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale, affidato alla Risto3 società cooperativa di Trento, prorogato sino al 31.12.2020.

Richiamato il decreto commissariale n. 23 di data 30 novembre 2020 ad oggetto "*Approvazione Piano esecutivo di gestione 2021-2023*", e specificatamente pagina 167 nella quale si prevede, relativamente al centro di cottura e mensa in oggetto, di "*concludere, in collaborazione con il Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa, il Segretario ed A.P.A.C., le procedure di gara finalizzate alla concessione pluriennale del Centro di cottura in località Costa di Vigalzano di Pergine, tenuto conto della scadenza del contratto vigente conseguente alle proroghe tecniche intervenute e future*";

Richiamato il decreto commissariale n. 48 dd. 21.12.2020 ad oggetto "*Proroga tecnica in <contratto ponte> (periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021) contratto per l'affidamento della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale*". Rif. deliberazioni Comitato esecutivo n. 154 dd. 11.12.2017, n. 37 dd. 16.04.2018, n. 142 dd. 03.12.2018, n. 159 dd. 17.12.2018, n. 157 dd. 22.11.2019 e n. 176 dd. 16.12.2019 e Decreto commissariale n. 23 dd. 30.11.2020, nelle more svolgimento procedura individuazione nuovo contraente. Atti d'indirizzo", alle cui motivazioni tutte si rimanda ob relationem.

Richiamato al riguardo il contratto rep. n. 2085 dd. 30.07.2009 inerente la gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale, affidato alla Risto3 società cooperativa di Trento, prorogato sino al 31.12.2021.

preso atto che in vista della scadenza dell'attuale contratto prorogato al 31.12.2021, si rende quindi necessario procedere ad una nuova gara per l'affidamento della concessione in oggetto e del servizio di confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale;

visti al riguardo l'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, l'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione, l'art. 164 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., l'art. 28 della L.P. 2/2016, l'art 164 del D.lgs. 50/2016, l'art. 60 del D.lgs. 50/2016 nonché l'art. 17 delle L.P. 2/2016 e ritenuto, in base a tali norme, di procedere all'affidamento della concessione in oggetto con procedura aperta, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione delle offerte approvati con il presente decreto;

preso atto in particolare dell'interesse pubblico diretto, attuale e concreto, dell'interesse economico generale nonché dell'opportunità - come peraltro storicamente sempre avvenuto nella fattispecie in esame, come ben evidenziato al "*Punto 2. <La struttura> del PEF-Analisi Economico Finanziaria*" in atti sub ns. prot. n. 208 dd. 07.01.2020 (ove si ricorda che l'immobile nel 1992 è stato ceduto a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento all'allora Comprensorio - l'attuale Comunità - affinché lo utilizzasse per fini di interesse pubblico con vincolo di destinazione "*mensa interaziendale*") - di aggiudicare in un'unica concessione:

- il servizio di preparazione e consumazione in loco di pasti pranzo per gli utenti fruitori della c.d. "*mensa interaziendale*" del "*Centro di Cottura e Mensa*";
- il servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna di "*pasti pranzo*" (nonché "*pasti cena*" come meglio definito al primo capoverso del comma 3 dell'articolo 36 del capitolato speciale) presso il "*domicilio*" degli utenti individuati con progetti personalizzati dal Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ubicati sul territorio della Comunità

o presso altre strutture/centri servizi di proprietà pubblica ubicati sul territorio della Comunità stessa;

- altri servizi forniti dal concessionario da cui derivino ulteriori utilità quali la produzione/somministrazione/eventuale trasporto di pasti a supporto di manifestazioni/eventi/feste/ricorrenze organizzate da enti, associazioni, fondazioni ecc. pubblici o privati, prioritariamente aventi sede all'interno del territorio della Comunità; in tal caso menù e condizioni del servizio saranno concordate direttamente tra il concessionario ed il soggetto richiedente secondo principi di equità e parità di trattamento;
- lo sfruttamento dell'impianto fotovoltaico ed i benefici del vigente contratto con il GSE (Gestore Servizi Energetici).

Rilevato infatti che al concessionario, sul quale grava il c.d. "*rischio operativo*", vengono attribuite sia la gestione, quale "*custode*" dei beni pubblici affidatigli, che il diritto di sfruttamento economico del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana nei limiti di quanto sopra espresso, laddove sia il servizio "*mensa interaziendale*" che il servizio "*pasti a domicilio*" sono ad accesso facoltativo da parte dell'utenza; pertanto, per l'intera durata della concessione il concessionario assume a suo carico il rischio operativo della gestione non potendo avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'amministrazione concedente, né richiedere modifiche delle condizioni, anche economiche, della concessione per l'eventuale mancato flusso di fruitori (clienti ed utenti); inoltre si rileva in particolare che il numero degli utenti del Servizio Socio Assistenziale della Comunità e la loro dislocazione geografica tra i Comuni della Comunità, potranno subire variazioni in conseguenza delle politiche sociali della Comunità, della disponibilità di risorse pubbliche ed in relazione alla libera scelta da parte degli utenti. E' dunque evidente che il rischio di variazione del numero utenti (c.d. rischio domanda) è allocato in capo al concessionario.

Rilevato altresì che al futuro concessionario, stante l'indisponibilità di risorse pubbliche, spetta in particolare anche:

- a) la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e dell'area in concessione ed il pagamento di alcune utenze di locali che rimangono in disponibilità dell'amministrazione concedente;
- b) una serie di investimenti minimi obbligatori (diagnosi e riqualificazione energetica, riqualificazione igienico sanitaria, superamento delle barriere architettoniche dei locali accessibili al pubblico, installazione sistema di videosorveglianza) e di investimenti ulteriori (quest'ultimi oggetto di offerta tecnica del concessionario) funzionali all'utilizzo della struttura, degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, entrambi gratuitamente devolvibili (BGD) al concedente al termine della concessione;
- c) l'allestimento delle attrezzature di cucina e mensa, funzionali al proprio piano gestionale, che quindi costituiranno beni non gratuitamente devolvibili (BNGD). La Comunità metterà a disposizione a titolo gratuito alcuni arredi ed attrezzature, ma rimarrà a carico del concessionario la loro corretta manutenzione, il loro mantenimento in buono stato di conservazione e la restituzione alla Comunità alla scadenza della concessione ovvero la loro sostituzione a proprio carico in caso di deperimento per il normale utilizzo o vetustà senza obbligo alcuno di rimpiazzo o riparazione da parte della Comunità.

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione della suddetta gara per il periodo massimo di 9 (nove) anni (vd. Punto 4.3 Profili finanziari del sopraccitato PEF-Analisi Economico Finanziaria), tenuto conto dei lavori e servizi richiesti al concessionario e dei relativi profili finanziari; tale durata è oggettivamente commisurata al valore stimato complessivo della concessione ed agli altri elementi costitutivi della stessa, nonché alla complessità organizzativa dell'oggetto della stessa. Va al riguardo ricordato che la durata massima in una concessione ultraquinquennale non può mai essere superiore al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario individuato sulla base di criteri di ragionevolezza, insieme ad una remunerazione del capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici come risultante dal piano economico finanziario; gli investimenti qui presi in considerazione ai fini del calcolo comprendono quelli effettivamente sostenuti dal concessionario, sia quelli iniziali sia quelli in corso di concessione.

Preso atto che, alla luce della particolare complessità della procedura di cui all'oggetto, sono stati attivati una serie di contatti con l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) - in qualità di centrale di committenza per l'espletamento di procedure concorrenziali per l'acquisizione di lavori pubblici, servizi e forniture - nonché con Cassa del Trentino S.p.A. - in qualità di esperto nell'analisi economico-finanziaria, nella redazione di un business plan che stimi ricavi, costi ordinari, assicurativi, di manutenzione ordinaria e straordinaria, modalità di rimborso del mutuo chirografario per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico (mutuo peraltro estinto come da comunicazione dell'attuale concessionario sub ns. prot. n. 21171 dd. 25.10.2021) e relativi contributi del GSE (Gestore Servizi Energetici) su risparmio energetico, modalità di gestione del contratto di garanzia del costruttore, delle polizze assicurative varie, ecc., in modo da definire il quadro complessivo della concessione ed individuare il modello ottimale di gestione della struttura del "centro di cottura e mensa" anche in relazione alla allocazione dei rischi ed alle potenziali ricadute sui servizi erogati dalla Comunità di Valle - indispensabili per addivenire alla predisposizione definitiva di tutta la documentazione di gara necessaria per la tipologia della concessione in oggetto, tra cui rilevano in via preliminare una serie di documenti tecnici (Studio Tecnico di Fattibilità e PEF-Analisi Economico Finanziaria).

Dato atto che ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. il contenuto degli avvisi e dei bandi non può essere pubblicato in ambito nazionale prima della pubblicazione a norma dell'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e s.m., per cui la pubblicazione degli atti approvati con il presente decreto deve essere differita e i medesimi non vengono allegati ma dimessi in atti.

Ritenuto pertanto di procedere, con il presente provvedimento, ad approvare i seguenti documenti, quali parti integranti dello stesso, ancorché non materialmente allegati ad esso, stante la necessità di secretarli nelle more della pubblicazione della gara da parte di APAC:

- **allegato 1)**, denominato "*Capitolato Speciale per l'affidamento in regime di concessione sopra soglia comunitaria della gestione e annessi obblighi del centro di cottura, della mensa e servizi connessi ("Centro Cottura e Mensa") in Pergine Valsugana - Frazione Vigalzano*", comprensivo dei suoi allegati sub A) ("*Relazione tecnico-illustrativa e relative planimetrie con suddivisione delle aree*"), sub B) ("*Piano alimentare*", contenente le <Norme di carattere generale e qualità dei cibi> e la <Tabella delle grammature minime indicative>, con i suoi due allegati (1. deliberazione G.P n. 27/2017 e deliberazione G.P. n. 1997/2019, con relativo <Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare>, 2. <Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti> del Ministero della Salute - Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Uff. 5 - Nutrizione e informazione ai consumatori - dd- 16 aprile 2018), sub C) "*Istruzioni al Responsabile del Trattamento dei dati*", con allegati i rispettivi documenti citati;
- **allegato 2)**, denominato "*Matrice dei rischi*";
- **allegato 3)**, denominato "*Informazioni generali per l'appalto, requisiti di selezione dei partecipanti ed elementi di valutazione delle offerte*";
- **allegato 4)**, denominato "*Parametri e criteri di valutazione delle offerte*";
- **allegato 5)**, denominato "*Elenco beni mobili di proprietà della Comunità ricadenti nella concessione*", che annulla e sostituisce l'elenco dei beni riportato al punto 3 della "*Relazione tecnico-illustrativa e relative planimetrie con suddivisione delle aree*" di cui all'allegato sub A) all'allegato 1).

predisposti dal Servizio Istruzione, Mense e Programmazione e dimessi in atti di questo Ente;

Considerato che, stante le caratteristiche della concessione e l'assenza di rischi interferenziali, non si rende necessaria l'elaborazione e l'approvazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), ma è solo sufficiente aver riguardo al rispetto della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di coordinare gli interventi e definire le modalità di accesso alle rispettive aree di utilizzo del centro cottura, si prevede l'effettuazione di una riunione di coordinamento ogni anno, per complessivi oneri della sicurezza pari ad €. 450,00, non soggetti a ribasso; inoltre, relativamente ai pasti da consegnare al domicilio degli utenti del Servizio Socio-assistenziale, al fine di riconoscere i costi

derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19, giusta deliberazione n. 726 dd. 29.05.2020 della Giunta provinciale, si prevedono ulteriori €. 2500,00 annui di oneri della sicurezza, peraltro riconoscibili solo fino al termine della durata dello stato di emergenza.

Dato atto che la stima della base d'asta tiene conto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori che interessano l'edificio e che il valore stimato complessivo della concessione (al netto degli oneri per la sicurezza, pari ad €. 50,00 annui a cui vanno aggiunti, se dovuti, €. 2500,00 annui - fino al termine della durata dello stato di emergenza - per gli oneri da contenimento della diffusione del COVID-19 relativamente ai pasti da consegnare al domicilio degli utenti del Servizio Socio-assistenziale, non soggetti a ribasso) è pari ad € 8.966.700,00 più IVA ai sensi di legge, a loro volta suddivisi in:

- €. 5.848.200,00 relativi ai pasti consumati dagli utenti fruitori della mensa oltre ad altri ricavi derivanti dalla c.d. "*mensa interaziendale*";
- €. 3.118.500,00 relativi ai pasti da consegnare al domicilio degli utenti del Servizio Socio-assistenziale;

e che sono elementi costitutivi della concessione (ancorchè non costituiscano corrispettivo per il concessionario, bensì un costo) anche il canone corrisposto dal concessionario all'amministrazione concedente, a rialzo sull'importo stimato complessivo di €. 90.000,00, ed i lavori accessori relativi agli interventi minimi obbligatori, previsti, di riqualificazione del compendio immobiliare, stimati in complessivi €. 210.000,00.

Dato atto che trattandosi di concessione di servizi, non sussiste l'obbligo della suddivisione in lotti (si evidenzia in particolare che in riferimento alla fattispecie oggetto del presente provvedimento, la frazione in lotti pregiudicherebbe la corretta esecuzione della commessa, attesa – tra l'altro – l'unicità della struttura del centro cottura e delle caratteristiche e modalità della sua gestione) e che sussiste invece la necessità di inserire una soglia di sbarramento (pari a punti 40) dell'offerta tecnica, mentre invece non è necessario prevedere alcuna riparametrazione della stessa (in quanto sarebbe volta in sé solo ad operare un riequilibrio del punteggio tecnico e mantenere il rapporto corretto con il peso dell'offerta economica - influenzando sulla selezione dei minimi standard cui si vorrebbe subordinare l'ammissione dell'offerta alla fase di verifica successiva, e consentendo così ad offerte oggettivamente prive di requisiti minimi di qualità di superare quel filtro che la soglia è appunto preordinata ad assicurare; cfr. sentenza 10.02.2020 n. 1005 Consiglio di Stato, in merito alla legittimità di introdurre una soglia di sbarramento predefinita per soddisfare le esigenze che l'amministrazione si è prefissa di raggiungere sul versante qualitativo); analogamente, stante le peculiarità e la natura della concessione oggetto della presente procedura di gara, la particolare attenzione per la qualità e sostenibilità sociale ed ambientale, coinvolgente il Servizio Socio-assistenziale della Comunità, il concessionario ha l'obbligo di eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991, che possono lavorare nella Provincia autonoma di Trento in base a specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo, indicativamente nella misura percentuale minima del 5% delle unità lavorative complessivamente impiegate (c.d. clausola di imposizione sociale di lavoratori svantaggiati).

Considerato che stante il fatto che l'importo posto a base di gara fa riferimento al prezzo del c.d. pasto a domicilio in vigore nell'anno 2021, e che stante la complessità della procedura di gara l'aggiudicazione e la stipula del contratto produrranno effetti dopo molti mesi dall'indizione della gara, si ritiene opportuno che il c.d. meccanismo della revisione dei prezzi (che riguarda sia il corrispettivo per la prestazione del servizio pasti a domicilio sia il canone annuo per l'affidamento della struttura) troverà applicazione dalla data di stipulazione del contratto di concessione e non, come di consuetudine, trascorsi 12 mesi dalla data di stipulazione dello stesso.

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s. m. e tenuto conto della natura, peculiarità, specificità e del settore economico e merceologico della concessione in oggetto, nonché delle esigenze di carattere organizzativo per una più efficiente, veloce, efficace e sicura esecuzione delle prestazioni richieste (in cui rilevano elementi qualitativi come il rispetto dell'ambiente, dei diritti e di una giusta remunerazione dei lavoratori, rispetto al prezzo), l'istituto del subappalto viene

ammesso esclusivamente per alcune delle prestazioni oggetto di concessione, ossia quelle di cui al servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna di “*pasti pranzo*” (nonché “*pasti cena*”) presso il “*domicilio*” degli utenti autorizzati del Servizio Socio Assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ubicati sul territorio della Comunità o presso altre strutture/centri servizi di proprietà pubblica ubicati sul territorio della Comunità stessa, secondo quanto previsto dalla legge; in particolare si ritiene opportuno che il subappalto possa essere autorizzato limitatamente al servizio accessorio di trasporto e consegna pasti presso il “*domicilio*” degli utenti nonché limitatamente al servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna pasti presso altre strutture/centri servizi di proprietà pubblica ubicati sul territorio della Comunità, mentre per le restanti prestazioni oggetto della concessione – tenuto anche conto, in particolare, dello specifico contesto descritto al “*Punto 4. <Profili economico-finanziari> del PEF-Analisi Economico Finanziaria*” in atti sub prot. n. 208 dd. 07.01.2020, nonché delle specifiche e peculiari esigenze di carattere organizzativo che richiedono di non parcellizzare la concessione per garantire una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, oltreché per rispettare le più generali finalità di carattere preventivo rispetto a fenomeni di corruzione, spartizione o rischio di infiltrazioni criminali e mafiose – il concessionario è obbligato ad eseguirle in proprio.

Ritenuto di demandare ad apposita determinazione del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione l’impegno della spesa relativo alla spesa per eventuali compensi dovuti ai componenti (e all’eventuale segretario) della commissione tecnica di designazione da parte della Comunità, e per il pagamento del contributo di € 800,00 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Preso atto che si può stimare che, tenuto conto della particolare complessità dello svolgimento della procedura di individuazione del nuovo contraente come precedentemente evidenziato, l’aggiudicazione si possa concludere entro il 31 dicembre 2022 con il conseguente avvio del nuovo contratto di concessione decennale a far data dal 1 gennaio 2023.

Preso dunque atto che nelle more dello svolgimento della procedura di individuazione del nuovo contraente, al fine di garantire la continuità nell’erogazione dei servizi in essere, a’ sensi art. 3, secondo capoverso del vigente contratto rep. n. 2085 dd. 30.07.2009, sussistono gli elementi di fatto e di diritto per prorogare ulteriormente (alle medesime condizioni e prezzi) tale contratto, tenuto conto specificatamente che:

- sussistono i motivi contemplati dal combinato disposto dell’art. 5 commi 1. e 4. della Legge provinciale n. 23 dd. 19 luglio 1990 e ss. mm. e ii., dell’art. 27 comma 2 della Legge provinciale n. 2 dd. 9 marzo 2016 e ss. mm. e ii. e dell’art. 106 c. 11 del D.lgs. n. 56 dd. 19 aprile 2017 e ss. mm. e ii. per procedere alla proroga tecnica del contratto rep. n. 2085 dd. 30.07.2009 citato in premessa, fermo restando che è fatta salva la risoluzione anticipata del contratto di proroga in caso di conclusione delle procedure di aggiudicazione del contraente prima del termine ipotetico stimato del 31.12.2022;

Vista al riguardo la nota ns. prot. arr. n. 23629 dd. 29.11.2021 con la quale Risto3 società cooperativa conferma la disponibilità alla proroga del servizio fino al 31.12.2022 alle medesime condizioni del contratto in essere, nelle more di espletamento della procedura di gara.

Preso atto al riguardo che gli oneri economici posti a carico della Comunità Alta Valsugana e Bersntol per la prosecuzione del contratto per tutto l’anno 2022 alle condizioni attualmente previste nello stesso sono stati previsti nel bilancio previsionale.

Viste la L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm., la L.P. 2/2016, la L.P. 2/2020, la L.P. 3/2020, il D.lgs. 50/2016 e l’art. 1 comma 53, lett i-ter della Legge 190/2012.

Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023, approvato dal Commissario con Decreto n. 10 di data 12 novembre 2020.

Vista la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm..

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio n. 40 di data 16 dicembre 2019.

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e il decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista l'art. 5 della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 come integrato dal comma 2 bis aggiunto dall'art. 7 della legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18 che ha rinnovato l'incarico ai Commissari delle Comunità fino al 31 dicembre 2022.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 di data 7 agosto 2021 viene confermata la nomina del signor Pierino Caresia quale Commissario della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, già effettuata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 di data 16 ottobre 2020.

Preso atto che il presente provvedimento viene emanato in vece del Consiglio di Comunità.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione assembleare n. 9 di data 5 maggio 2003 e ss.mm., e dal Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2021-2023 approvato dal Commissario con decreto n. 23 di data 30 novembre 2020.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, per permettere l'invio all'A.P.A.C. della documentazione di gara nel più breve tempo possibile.

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi sul presente provvedimento ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. Di indire, per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamati, una procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale, comprensiva dei lavori di cui in narrativa, per il periodo massimo di 9 (nove) anni (CIG: 899084472D - CUP: H39J17000350005);
2. di dichiarare il presente decreto "*provvedimento a contrarre*" ai sensi dell'art. 13 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. ed int.;
3. di approvare, per i motivi di cui in premessa, i seguenti documenti, quali parti integranti dello stesso, ancorché non materialmente allegati ad esso, stante la necessità di secretarli nelle more della pubblicazione della gara da parte di APAC:

- **allegato 1)**, denominato *“Capitolato Speciale per l'affidamento in regime di concessione sopra soglia comunitaria della gestione e annessi obblighi del centro di cottura, della mensa e servizi connessi (‘‘Centro Cottura e Mensa’’) in Pergine Valsugana - Frazione Vigalzano’’*, comprensivo dei suoi allegati sub A) (*‘‘Relazione tecnico-illustrativa e relative planimetrie con suddivisione delle aree’’*), sub B) (*‘‘Piano alimentare’’*, contenente le *<Norme di carattere generale e qualità dei cibi>* e la *<Tabella delle grammature minime indicative>*, con i suoi due allegati (1. deliberazione G.P n. 27/2017 e deliberazione G.P. n. 1997/2019, con relativo *<Programma per l'orientamento dei consumi e l'educazione alimentare>*, 2. *<Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti>* del Ministero della Salute - Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Uff. 5 - Nutrizione e informazione ai consumatori - dd- 16 aprile 2018), sub C) *‘‘Istruzioni al Responsabile del Trattamento dei dati’’*, con allegati i rispettivi documenti citati;
- **allegato 2)**, denominato *‘‘Matrice dei rischi’’*;
- **allegato 3)**, denominato *‘‘Informazioni generali per l'appalto, requisiti di selezione dei partecipanti ed elementi di valutazione delle offerte’’*;
- **allegato 4)**, denominato *‘‘Parametri e criteri di valutazione delle offerte’’*;
- **allegato 5)**, denominato *‘‘Elenco beni mobili di proprietà della Comunità ricadenti nella concessione’’*, che annulla e sostituisce l'elenco dei beni riportato al punto 3 della *‘‘Relazione tecnico-illustrativa e relative planimetrie con suddivisione delle aree’’* di cui all'allegato sub A) all'allegato 1);

predisposti dal Servizio Istruzione, Mense e Programmazione e dimessi in atti di questo Ente sulla piattaforma Atti.Net.

Si da atto che per mero errore materiale a pagina 3 dell'allegato 3) denominato *‘‘Informazioni generali per l'appalto, requisiti di selezione dei partecipanti ed elementi di valutazione delle offerte’’*, nella sezione *‘‘cauzione provvisoria’’* sono stati riportati i dati del tesoriere cessato al 31.12.2020. Si riportano di seguito i dati corretti del tesoriere, che sostituiscono quelli lì riportati: Banca Intesa Sanpaolo - coordinate bancarie: IT47 Z030 6901 8561 0000 0301 107

4. di dare atto che la stima della base d'asta tiene conto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori che interessano l'edificio e che il valore stimato complessivo della concessione (al netto degli oneri per la sicurezza, pari ad €. 50,00 annui a cui vanno aggiunti, se dovuti, €. 2500,00 annui - fino al termine della durata dello stato di emergenza - per gli oneri da contenimento della diffusione del COVID-19 relativamente ai pasti da consegnare al domicilio degli utenti del Servizio Socio-assistenziale, non soggetti a ribasso) è pari ad € 8.966.700,00 più IVA ai sensi di legge, a loro volta suddivisi in:

€. 5.848.200,00 relativi ai pasti consumati dagli utenti fruitori della mensa oltre ad altri ricavi derivanti dalla c.d. *‘‘mensa interaziendale’’*;

€. 3.118.500,00 relativi ai pasti da consegnare al domicilio degli utenti del Servizio Socio-assistenziale;

e che sono elementi costitutivi della concessione (ancorchè non costituiscano corrispettivo per il concessionario, bensì un costo) anche il canone corrisposto dal concessionario all'amministrazione concedente, a rialzo sull'importo stimato complessivo di €. 90.000,00, ed i lavori accessori relativi agli interventi minimi obbligatori, previsti, di riqualificazione del compendio immobiliare, stimati in complessivi €. 210.000,00;

5. di procedere all'aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione individuati nell'allegato 4) alla presente deliberazione e tenuto conto delle motivazioni in premessa richiamate;

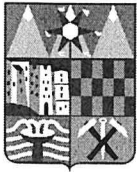
6. di prendere atto che il bando di gara verrà predisposto dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC), la quale potrà pertanto apportare ogni necessaria modificazione agli schemi approvati con la presente deliberazione, e che la medesima Agenzia è quindi delegata allo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica;
7. di stabilire che il contratto d'appalto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
8. di demandare ad apposita determinazione del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione l'impegno della spesa relativo alla spesa per eventuali compensi dovuti ai componenti (e all'eventuale segretario) della commissione tecnica di designazione da parte della Comunità, e per il pagamento del contributo di € 800,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
9. di trasmettere tutta la documentazione all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (A.P.A.C.);
10. di dare atto che l'aggiudicatario della gara assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, obbligandosi a comunicare alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
11. di dare atto che l'aggiudicatario si obbliga ad inserire nei contratti stipulati con eventuali subappaltatori e subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 sopra richiamata, pena la nullità assoluta dei contratti medesimi;
12. di disporre la proroga tecnica, sino al 31 dicembre 2022, per le motivazioni tutte in premessa, del vigente contratto rep. n. 2085 dd. 30.07.2009 con Risto3 società cooperativa di Trento, incaricando i Servizi competenti dell'ente degli atti gestionali conseguenti (tra cui gli impegni a bilancio della spesa per la proroga del contratto con le caratteristiche specificate nella nota ns. prot. arr. n. 23629 dd. 29.11.2021 con la quale Risto3 società cooperativa conferma la disponibilità alla ulteriore proroga del servizio dal 01.01.2022 al 31.12.2022) nelle more dello svolgimento della procedura di individuazione del nuovo contraente, fermo restando che è fatta salva la risoluzione anticipata del contratto di proroga in caso di conclusione delle procedure di aggiudicazione del contraente prima del termine ipotetico stimato del 31.12.2022;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati su "*Amministrazione trasparente*" del sito di Comunità ai sensi dell'art. 7, comma 4, della L.R. 8/2012 successivamente alla pubblicazione della gara da parte di APAC;
14. di dare atto che la pubblicazione degli atti di gara afferenti il presente provvedimento nell'area amministrazione trasparente del sito web istituzionale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, visibile attraverso l'apposito link sul portale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 4 bis della L.P. n. 2/2016, sarà curato dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC);
15. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
16. di dare evidenza che, trattandosi di atto inerente a procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, è ammesso il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
Pierino Caresia

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mariuccia Cemin

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoà'schèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

(Provincia di Trento)

Pareri su proposta di decreto

ad oggetto: Affidamento in concessione della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana con esecuzione dei lavori connessi e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale". Provvedimento a contrarre (CIG: 899084472D - CUP: H39J17000350005) e proroga tecnica vigente contratto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

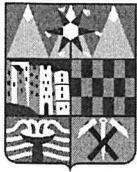
Vista la suddetta proposta di decreto, si esprime, ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 il parere in ordine alla regolarità tecnica

Pergine Valsugana, 07 dicembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Luca Dalla Rosa

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoà'schèft Hoa Valzegu' ont Bersntol

(Provincia di Trento)

Pareri su proposta di decreto

ad oggetto: Affidamento in concessione della gestione del centro di cottura e mensa di Pergine Valsugana con esecuzione dei lavori connessi e del servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna dei pasti di mezzogiorno al domicilio degli utenti del servizio per l'assistenza sociale". Provvedimento a contrarre (CIG: 899084472D - CUP: H39J17000350005) e proroga tecnica vigente contratto.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la suddetta proposta di decreto, si esprime, ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 16 dicembre 2019, il parere in ordine alla regolarità contabile, con contestuale attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 si esprime parere favorevole. Parere espresso d'urgenza su richiesta del Segretario (mail dd. 06 dicembre 2021 - h 10.56), nonostante la possibilità di richiedere pareri urgenti sia stata sospesa per il mese di dicembre. Tra l'altro l'urgenza è in contrasto sia con la scadenza del contratto (che risale addirittura al 30 aprile 2018) sia per il fatto che con il presente decreto si dispone la 5^a proroga tecnica fino al 31 dicembre 2022. Si evidenzia inoltre che l'urgenza impedisce di effettuare un controllo puntuale sugli atti. Si precisa che il parere si esprime sul provvedimento inserito a programma e conservato in atti e non su eventuali modifiche apportate successivamente, di cui non rimane traccia.

Pergine Valsugana, 07 dicembre 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott.ssa Luisa Pedrinolli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale (D. Leg. vo 82/2005).

ESERCIZIO	CAPITOLO	E.P.F.	PDCFinanziario	IMPORTO	NUMERO
-----------	----------	--------	----------------	---------	--------

